

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 178/AV5 DEL 14/02/2014

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro: vertenza promossa da E.C.. Presa d'atto dell'esito. Liquidazione competenze Avv. R. Allevi.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro, con sentenza n. 1375 del 9.12.2011, ha rigettato il ricorso promosso dal Dr E.C. e ha condannato il medesimo a rifondere all'amministrazione le spese legali liquidate in complessivi € 3.600,00 oltre IVA e CAP e rimborso forfettario;
2. di liquidare all'Avv. Roberto Allevi la somma di € 3.600,00 oltre € 450,00 quale 12,50% rimborso forfettario, € 162,00 CAP ed € 926,64 IVA per complessivi € 5.138,64;
3. di imputare detta somma al C.P. n. C.P. 0103070813 trattandosi di un credito nei confronti del Dr E.C., per il quale si provvederà alla relativa iscrizione in bilancio;
4. di riservarsi ogni necessaria attività, incluso il conferimento di apposito incarico legale ai fini del recupero delle spese legali nei confronti del Dr E.C.;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 5
(Dott. Massimo Del Moro)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(U.O.C Segreteria di Direzione Archivio Protocollo

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che:

con atto di citazione notificato il 7/9/2000, il Dr. E.C. (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003), già Dirigente Amministrativo della ASL 13, cessato dal servizio in data 30/4/1995, chiamava in giudizio il predetto ente dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, al fine di ottenere il risarcimento dei danni scaturenti dal rigetto dell’istanza del 19/3/96 di riassunzione in servizio formulata ai sensi dell’art. 59 del DPR 761/79.

La Asl n. 13, con delibera n. 1369 del 6.12.2000 decideva di costituirsi in giudizio e a tal fine conferiva mandato difensivo all’Avv. Roberto Allevi del Foro di Ascoli Piceno.

Nel corso del giudizio il Giudice ha disposto il mutamento del rito, da quello ordinario a quello del lavoro, per cui la causa è passata alla cognizione del Giudice del Lavoro.

Con sentenza n. 1375 del 9.12.2011 il Tribunale ha rigettato il ricorso promosso dal Dr E.C. e ha condannato il medesimo a rifondere all’amministrazione le spese legali liquidate in complessivi € 3.600,00 oltre IVA e CAP e rimborso forfettario.

Con nota acquisita al protocollo del'Area Vasta n. 5 in data 12.11.2013 al n. 52165, l'Avv. Roberto Allevi ha chiesto il pagamento delle sue competenze professionali nella misura liquidata dal Giudice in sentenza e precisate nel modo seguente: € 3.600,00 - diritti ed onorari, € 450,00 - 12,50% rimborso forfettario, € 162,00 – CAP, € 926,64 - IVA per complessivi € 5.138,64

Si fa presente che ad oggi, nonostante i solleciti formulati dall'Avv. Allevi anche per le vie brevi, il Dr E.C. non ha ancora provveduto a rimborsare all'amministrazione le spese legali.

Ritenuto di prendere atto della sentenza del Giudice del Lavoro n. n. 1375 del 9.12.2011 e di liquidare all'Avv. Roberto Allevi le competenze professionali maturate per l'attività professionale svolta nell'interesse dell'Amministrazione.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro, con sentenza n. 1375 del 9.12.2011, ha rigettato il ricorso promosso dal Dr E.C. e ha condannato il medesimo a rifondere all'amministrazione le spese legali liquidate in complessivi € 3.600,00 oltre IVA e CAP e rimborso forfettario;
2. di liquidare all'Avv. Roberto Allevi la somma di € 3.600,00 oltre € 450,00 quale 12,50% rimborso forfettario, € 162,00 CAP ed € 926,64 IVA per complessivi € 5.138,64;
3. di imputare detta somma al C.P. n. C.P. 0103070813 trattandosi di un credito nei confronti del Dr E.C., per il quale si provvederà alla relativa iscrizione in bilancio;
4. di riservarsi ogni necessaria attività, incluso il conferimento di apposito incarico legale ai fini del recupero delle spese legali nei confronti del Dr E.C.;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

IL DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento

Il Dirigente
U.O.C. Segreteria di Direzione Archivio Protocollo
(Dott. Marco Ojetti)

Per il parere infrascritto:

Il Dirigente U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Il presente provvedimento non comporta oneri per l'azienda in quanto la spesa verrà rimborsata dal Dr. E.C. e quindi rilevata nel Conto Patrimoniale di credito 0103070813.

**Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Pietrino Maurizi)**

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.